

LA NASCITA DELL'AURORA POLARE

Aurora
Ultragenerosa
Regala
Ondeggianti
Raggi di
Armonia

Un silenzio armonioso regnava nell'Universo infinito e affascinante. Un Universo tenebroso, ma illuminato dalle stelle con colori magnifici e ipnotici. Uno spicchio di luce si vedeva nello spazio: era il Sole che illuminava la Terra. Ogni pianeta aveva le proprie caratteristiche: anelli, satelliti, corpi celesti, atmosfera, al Sole piacevano tutti i pianeti, ma la Terra per il Sole era la più speciale perché gli donava la gioia della vita.

Nel vedere il Sole e la Terra così sereni, l'Universo si rallegrava facendo brillare ogni notte milioni e milioni di stelle. Tutti i pianeti del Sistema Solare lavoravano, così anche la Terra ed il Sole dai quali dipendevano due popoli: una tribù viveva nella corona del sole e una nella corona

terrestre, cioè nell'atmosfera.

Durante la giornata gli elettroni che vivevano nella corona del Sole lavoravano per illuminare la Terra spargendo raggi tutto il giorno. Mentre gli atomi dell'atmosfera lavoravano per far in modo che sulla Terra ci fosse un habitat perfetto per gli esseri viventi, proteggendo la Terra dalle radiazioni che potevano danneggiarla e catturando l'energia del Sole.

Sia le particelle della corona solare che quelle dell'atmosfera ritenevano di essere le più forti dell'Universo e mostravano entrambe i loro talenti vantandosi delle loro caratteristiche ogni volta che si incontravano. Il Sole e la Terra le sgridavano perché loro erano amici da sempre e fra loro c'era sempre stata collaborazione: il Sole dona i raggi alla Terra riscaldandola e lei in cambio li utilizza per creare la vita che regala gioia al Sole.

Il Sole infatti ama molto che gli esseri viventi lo venerino con gioia e passione. Gli uccelli ogni mattina gli regalano la gioia di ascoltare il loro canto, gli alberi scuotono i loro rami dolcemente al primo soffio di vento, gli animali si lavano il musetto con l'acqua dolce dei fiumi.

Un giorno alcune componenti delle tribù si incontrarono e iniziarono a litigare perché le particelle del Sole si ritenevano più forti dato che loro producevano e regalavano luce e calore con i loro raggi, mentre l'atmosfera a loro avviso non faceva niente e prendeva e basta.

Gli atomi dell'atmosfera ribatterono dicendo che loro regalavano alla tribù del Sole la felicità creata dalla vita degli esseri viventi; ma alle particelle solari quella storia della felicità non interessava e desideravano ricevere qualcosa di meno astratto e più utile come quello che regalavano loro alla Terra.

“Noi siamo i più forti!” urlavano le **particelle solari**.

“State scherzando?! Siamo noi i più forti!” ribattevano gli **atomi**.

“Pfui!!! Vi faremo vedere!”

“Cosa ci farete vedere? I muscoli che non avete?”

Questi litigi continuavano ogni giorno, gli **atomi** prendevano in giro le **particelle della corona solare** sminuendo la loro forza, mentre le **particelle** li intimidivano dicendo che avrebbero smesso di regalare alla **Terra** i raggi solari. Per contraddire queste parole gli **atomi** asserivano che non avevano bisogno di quegli stupidi raggi e che ce la facevano da soli. Fino a che le **particelle** minacciarono gli **atomi** di mandare sulla Terra un raggio super potente che nessuno strato dell'atmosfera avrebbe potuto fermare.

Lo scontro sembrava inevitabile: la **corona solare** e l'**atmosfera terrestre** volevano combattere per verificare chi fosse davvero più forte.

Durante l'equinozio di primavera i due capi, il **Sole** e la **Terra**, decisero di trovare una soluzione per far in modo da evitare una guerra distruttiva fra le due tribù. **La loro collaborazione fu fondamentale.**

I capi decisero di far sfogare in uno scontro le **particelle solari** e gli **atomi terrestri** per dare soddisfazione ad entrambi, ma il combattimento doveva essere equo e doveva far loro capire che la guerra non è il modo migliore per risolvere i conflitti. Le due parti, **particelle** e **atomi**, avrebbero di certo messo a confronto le loro capacità e la loro forza ...**ma invece della vittoria di una sola tribù, avrebbero avuto una fantastica sorpresa!**

La **Terra** ed il **Sole** chiesero aiuto ai grandi saggi: il **Vento Solare** e il **Campo Magnetico terrestre**. A questo punto scoppiò la guerra, le **particelle** e gli **atomi** si scontrarono, ma il vento solare cominciò a soffiare forte spingendo le **particelle** e gli **atomi** verso i poli terrestri. **Sulla Terra si iniziò a vedere uno spettacolo affascinante di luci e colori. Il Vento trascinò un velo di luce verde intorno ai poli e il Sole e la Terra si stupirono nel vedere tanta bellezza.** La Terra ed il Sole decisero che periodicamente questo scontro si sarebbe dovuto ripetere, per far sfogare le **particelle** e gli **atomi**, che sono un po' birboni, e, soprattutto, per ricordare a tutto il mondo che **non serve combattere** per decidere chi è il più forte, l'importante è che dopo un litigio o un'accesa discussione, alla fine, **torni l'armonia.**

Infatti il Sole e la Terra dimostrano che donando si riceve: il Sole dona alla Terra l'energia che le serve per far nascere la vita; la vita è uno spettacolo di bellezza e di gioia che la Terra regala al Sole e a tutto il Sistema Solare.

Così ad ogni equinozio il mondo ai due poli, si stupisce e vede questo spettacolare evento chiamato **Aurora Boreale**, al Nord, e **Aurora Australe**, al Sud.

(Gli alunni della V A della Scuola Primaria "Giorgio La Pira" di Firenze)